



**CURIA ARCIVESCOVILE  
DI UDINE  
CANCELLERIA**

N. 0637/CAN/19

Udine, li 29.04.2019

**ANNOTAZIONE DI DEFEZIONE DALLA CHIESA CATTOLICA**  
(n. 7, 2° del Decreto Generale C. E. I. del 30.10.1999)

Vista l'istanza del Sig. [redacted], nato a U [redacted],  
residente in vi [redacted] battezzato nella Parrocchia di S. Rocco in  
Udine (UD) in data [redacted], pervenuta in data 29.04.2019 tramite il Rev. Parroco della  
Parrocchia di S. Rocco in Udine (UD), con la quale il Sig. [redacted] chiede di **NON  
ESSERE PIÙ CONSIDERATO MEMBRO DELLA CHIESA CATTOLICA**, e che venga  
data applicazione all'art. 7 del D. L. n. 196/2003.

**Premesso che:**

- per la Chiesa cattolica il Sacramento del Battesimo conferisce uno status personale indelebile;
- la relativa annotazione negli appositi registri documenta un fatto storico, che come tale non può essere cancellato;
- la Chiesa cattolica, ordinamento giuridico indipendente e autonomo nel proprio ordine, ha il diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare, per i suoi fini istituzionali, i dati relativi alle persone dei fedeli, agli enti ecclesiastici e alle aggregazioni ecclesiali.

**Considerato che:**

- le premesse sinteticamente richiamate hanno trovato conferma anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali nelle quali è chiaramente riaffermato il pieno diritto della Chiesa cattolica alla tenuta dei registri dei Battezzati, in piena ottemperanza della legge n. 675/1996.

Visto il § 7, 2° del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30.10.1999.

**col presente ATTO  
si concede l'AUTORIZZAZIONE**

al Rev. Parroco della Parrocchia di S. Rocco in Udine (UD) a eseguire a margine dell'Atto di Battesimo del Sig. [redacted], ai sensi e per gli effetti della vigente normativa canonica, la seguente annotazione:

**“In forza del decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 29.04.2019, n. 0637/CAN/19, si annota che il Sig. [redacted], di cui al presente Atto, ha manifestato la volontà di non far più parte della Chiesa cattolica”.**

*Si fa presente che l'annotazione di cui sopra comporta per l'interessato le seguenti conseguenze di ordine canonico:*

- esclusione dall'incarico di padrino nel Battesimo e nella Confermazione (C.D.C. cann. 874, n. 1 e 893, n. 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al Matrimonio canonico (C.D.C. can. 1071, n. 1, 5°);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (C.D.C. can. 1184, n. 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti (C.D.C. cann. 1331, n. 1, 2° e 915).

***E' fatto divieto al Rev. Parroco di rilasciare il certificato di Battesimo della Persona suddetta, salvo che a richiesta della medesima e con autorizzazione di questo Ordinariato.***

L' ORDINARIO DIOCESANO

*Guido Quercia*

